



# COMUNE DI ASSEMINI

Provincia di Cagliari

COPIA

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 45**

**OGGETTO:** PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA - TRIENNIO 2017/2019

L'anno **2017** addì **31** del mese di **Marzo** in Assemini nella sede Comunale alle ore **13.00**, si è adunata la Giunta Comunale nelle persone dei Signori.:

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
MARIO PUDDU	SINDACO	SI
JESSICA MOSTALLINO	VICE SINDACO	SI
IVANA SERRA	ASSESSORE	NO
DIEGO CORRIAS	ASSESSORE	NO
GIANLUCA DI GIOIA	ASSESSORE	SI
GIANLUCA MANDAS	ASSESSORE	SI

**Totale Presenti 4**

**Totale Assenti 2**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale CLAUDIO ALBERTO SANTUS  
Assume la presidenza il SINDACO MARIO PUDDU



**COMUNE DI ASSEMINI**  
Provincia di Cagliari

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione n. 103 del 23.03.2017, del Responsabile Prevenzione della corruzione, avente ad oggetto <<**Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza – triennio 2017/2019**>>, corredata del prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

**CON** voti unanimi e legalmente espressi,

**DELIBERA**

**DI** fare propria e di approvare la proposta di deliberazione n. 103 del 23.03.2017, del Responsabile Prevenzione della corruzione, avente ad oggetto <<**Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza – triennio 2017/2019**>>, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**DI** dichiarare il presente atto, con separata votazione espressa in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del Decreto Legislativo n. 267/2000.

---



Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.TO MARIO PUDDU

.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DR.CLAUDIO ALBERTO  
SANTUS

.....

La presente deliberazione viene pubblicata in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
F.TO DANIELA PETRICCI

\_\_\_\_\_

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, in seguito alla  
pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO DELEGATO

\_\_\_\_\_



**COMUNE DI ASSEMINI**

Provincia di Cagliari

«SETTORE»

## Proposta di Delibera di Giunta Comunale

Proposta n° «PRG_ANNUALE»	Del «DATA_PROP»		
------------------------------	--------------------	--	--

**Oggetto** : «OGGETTO»

### Il Responsabile del «SETTORE»

**VISTO** l'art. 1, co. 8, della L. 190/2012, in cui è previsto che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC), individuato ai sensi del co. 7 del medesimo articolo, adotta il Piano per la Prevenzione della Corruzione (PTPC);

**VISTO** il Piano nazionale di prevenzione della Corruzione (PNA), approvato nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla L. 190/2012, art. 1 comma 4;

**VISTO** l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione;

**VISTA** la Determinazione n. 831 del 3 agosto 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con la quale si approva in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

**VISTA** la Determinazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 recante «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016»;

**DATO ATTO** che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 12/04/2016 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Programma per la Trasparenza e l'Integrità triennio 2016-2017;

**RITENUTO NECESSARIO** provvedere all'adozione del PCPT 2017-2019 in ordine all'aggiornamento del PPC e T predisposto dal Segretario Generale quale Responsabile della prevenzione e trasparenza;

**VISTO** lo schema di PTPC e PTTI Triennio 2017/2019 corredata dalla Relazione del Responsabile Prevenzione Corruzione;

**DATO ATTO** che la strategia di prevenzione della corruzione prende altresì conto dei seguenti documenti allegati:

- Patti d'integrità;
- Codice di comportamento dei dipendenti
- Disciplinare accesso civico

**PRESO ATTO** che la società civile, al fine di assicurare il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi necessario per elaborare un'efficace strategia anticorruzione è stata invitata a presentare proposte per l'aggiornamento del PTPC 2017/2019, con avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente, e che è pervenuta un'osservazione da parte di un consigliere comunale ritenendola pertinente e quindi da prendere in considerazione;

**DATO ATTO** che, al fine di dare attuazione a tale nuovo principio di trasparenza introdotto dal Legislatore, l'ordinamento giuridico prevede tre distinti istituti:

- l' **accesso documentale** di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 07.08.1990 n. 241 e ss. mm. ed ii., riconosciuto ai soggetti che dimostrino di essere titolari di un "*interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso*", con lo scopo di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà (partecipative, oppositive e difensive) che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari,
  - l' **accesso civico "semplice"**, previsto dall'art. 5 co. 1 del citato Decreto n. 33/2013, riconosciuto a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione, al fine di offrire al cittadino un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla Legge, sovrapponendo al dovere di pubblicazione il diritto del privato di accedere ai documenti, dati e informazioni,
  - l' **accesso civico "generalizzato"**, disciplinato dall'art. 5 co. 2 e dall'art. 5-bis del citato Decreto n.33/2013, anch'esso a titolarità diffusa, potendo essere attivato da chiunque e non essendo sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, ma avente ad oggetto tutti i dati, i documenti e le informazioni detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione;
  - che, secondo quanto dispone l'art.42, 1° comma, del D.Lgs. n.97/2016, dal 23.12.2016 tutti i cittadini hanno diritto di esercitare il nuovo accesso civico;
  - che le Amministrazioni locali devono adeguarsi alle modifiche introdotte con la nuova disciplina normativa assicurando l'effettivo esercizio del diritto di accesso generalizzato;
-

**RITENUTA** l'opportunità di affidare ad una apposita disciplina le regole e le modalità di esercizio nonché le esclusioni del diritto d'accesso civico, così come delineato dal Legislatore nazionale con le modifiche introdotte dal D.lgs n. 97/2016, rinviando ad un successivo provvedimento le variazioni conseguentemente da apportare al vigente Regolamento Comunale di accesso agli atti ex Legge n.241/1990, approvato con delibera consiliare n.21 del 10.05.1994 e s.m.i;

**CONSIDERATO** che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 5-bis del D.lgs. 33/2013, introdotto dall'art. 6, comma 2, del D.lgs. n.97/2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali, ha predisposto, con delibera n. 1309 del 28.12.2016, le Linee Guida recanti indicazioni operative in merito alla definizione delle esclusioni e dei limiti previsti dalla legge al nuovo accesso civico generalizzato;

**RICHIAMATO** il Decreto del Sindaco n. 11 del 6 febbraio 2014, con il quale si è proceduto alla nomina del RPC, individuandolo nella figura del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 1, co. 7, L. 190/2012;

**VISTI**, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241; - il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267; Il Dlgs 33.2013 come modificato dal Dlgs n 97/2016;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- la relazione del Segretario Generale;

### **Propone alla Giunta Comunale**

1) Di approvare il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza relativo al triennio 2017/2019, allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale del presente atto e comprendente gli allegati seguenti:

- ALLEGATO A) – Tabella di Valutazione del rischio;
  - ALLEGATO B) – Schede – Misure di Prevenzione Obbligatorie Generali;
  - ALLEGATO C) – Misure Specifiche di prevenzione;
  - ALLEGATO D) – Elenco degli Obblighi di Pubblicazione;
  - ALLEGATO E) – Patto di Integrità;
  - ALLEGATO F) – Codice di Comportamento;
  - ALLEGATO G) – Disciplinare Accesso Civico;
-

- 2) Di dare atto che il Piano Triennale Trasparenza Integrità relativo al triennio 2017/2019 viene altresì approvato, in quanto costituente sezione del PTPC 2017/2019, e che quello precedente era già impostato negli stessi termini;
- 3) Di approvare la disciplina e le misure organizzative inerenti l'accesso civico;
- 4) Di pubblicare il PTPCT 2017/2019 e i suoi allegati esclusivamente sul sito istituzionale del Comune, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".
- 5) Di disporre che i responsabili di Area e i Responsabili di procedimento di competenza dovranno indicare in ogni comunicazione relativa ai procedimenti stessi e in particolare in quelle relative a procedimenti avviati su istanza di parte, il nominativo del soggetto legittimato ad esercitare il potere sostitutivo;
- 6) Di trasmettere telematicamente copia del presente provvedimento a tutti i Responsabili di Area;
- 7) Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", Altri contenuti- Accesso Civico, nella sottosezione "Attività e procedimenti" del sito istituzionale dell'Ente;
- 8) Di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanimemente espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° co. del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

**L'Istruttore:**

☐

**Il Responsabile del Servizio  
«RESPONSABILE\_SETTORE»**



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017** / **103**

Ufficio Proponente: **Ufficio Prevenzione Corruzione, Trasparenza e Controlli**

Oggetto: **PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA - TRIENNIO 2017/2019**

## Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Prevenzione Corruzione, Trasparenza e Controlli)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **23/03/2017**

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Santus Claudio Alberto